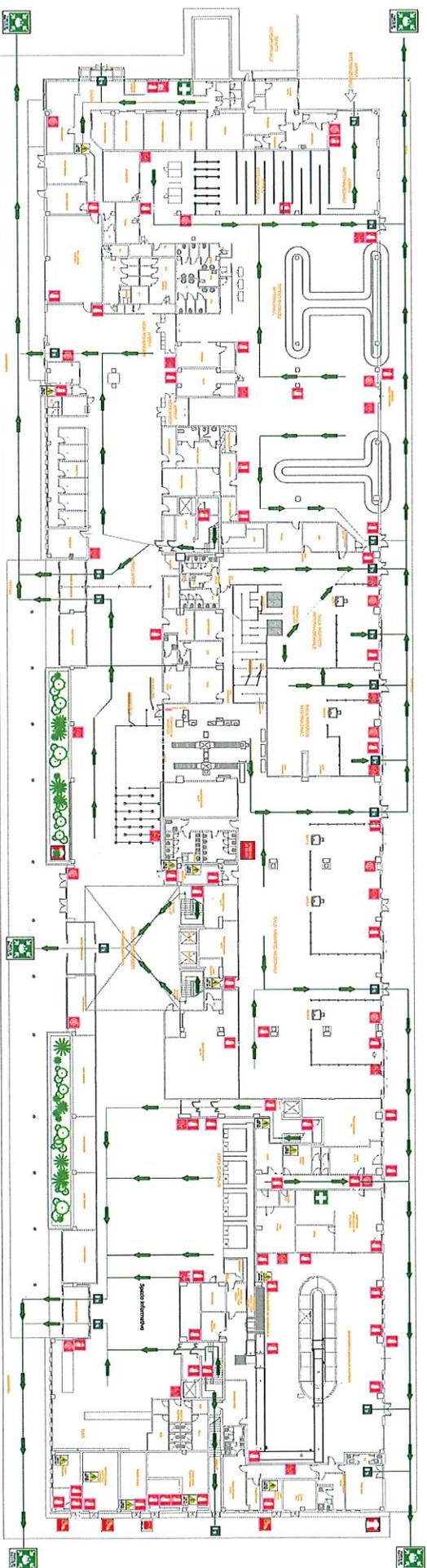


AEROSTAZIONE DI PESCARA
 PIANO TERRA



LEGENDA

- Voi siete qui
- Punto di Raccolta
- Quadro Elettrico
- Estintore
- Estintore carrellato
- Pacchetto di medicazione
- Valvola intercettazione gas
- Via di Esodo orizzontale
- Via di Esodo verso il basso
- Idrante
- Pulsante di Allarme
- Uscita di Emergenza
- Attacco autopompa VVF
- Interruttore di sgancio Armadio attrezzatura D.P.I. antincendio

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:
 SEGUITE ATTENTAMENTE TUTTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE RIMANETE COMPATTI NEL GRUPPO
 NON AGITATEVI NE CREATE ALCUNA FORMA DI PANICO
 NON AGITATE LE VIE DI ESODO SENZA CORRERE FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
 SE RIMANETE IN UNO DEI LOCALI CHE NON SONO COMPRESI ALL'INTERNO DEL PUNTO DI RACCOLTA UNITEVI AL GRUPPO
 SEGNALATE AL PERSONALE QUALSIASI PERSONA IN DIFFICOLTÀ



IN CASO DI TERREMOTO:
 CERCARE RIPARO ALL'INTERNO DI UNA PORTA IN UN MURO PORTANTE O SOTTO UNA TRAVE, SE RIMANETE AL CENTRO INTORNO O ALTRI OGGETTI NON PRECIPITANTI FUORI PER LE SCALE SONO LA PARTE PIU' DEBOLLE DELL'EDIFICIO. NON USARE L'ASCENSORE; SE PIU' BLOCCATE, IN STRADA POTRETE ESSERE COLPITI DA VASI, TEGOLE ED ALTRO MATERIALE CHE CADREBBE DALL'INTERUTTORE GENERALE DEL GAS E DELLA CORRENTE ELETTRICA ALLA FINE DELLA SCOSSA PER ENTRARE POSSIBILI INCENDI ESCI ALLA FINE DELLA SCOSSA E RAGGIUNGI UNO SPAZIO APERTO NON MADONNELE STRADE; SERVONO PER I MEZZI DI SOCCORSO ED USA L'AUTOMOBILE SOLO IN CASO DI ASSOLUTA NECESSITA'.



IN CASO DI INCENDIO:
 NON RELATIVI PER NESSUN MOTIVO SUL LUOGO DELL'EMERGENZA
 IN CASO DI PRESSIONE DI MOLTO PULSO SVILUPPATO DALL'INCENDIO CAMMINATE BASI E PROTEGGETEVI LA BOCCA CON UN Fazzoletto, meglio se bagnato SE RIMANETE SULLI E NON RISCHIE A RAGGIUNGERE LE USCITE DI EMERGENZA, RIFORMATEVI NELLA STANZA CHE VUOLTE ENTRARE PRESENZA IN UNA STANZA NON CONVIOLTA DALL'INCENDIO SIETE AL SICURO PER IL TEMPO NECESSARIO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI



IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE:
 IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE NON ABBANDONARE LA PERSONA COLPITA E ALLERTARE IMMEDIATAMENTE, DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO LE ALTRE PERSONE PRESENTI GLI ADDETTI ALLA SQUADRA D'EMERGENZA E IL CAPO REPARTO
 CONTROLLARE LA SCENA DEL MORTUO E LA PERICOLOSA AMBIENTALE, SCONQUIBARE L'AGGRAVAMENTO DELLE LESIONI EVITANDO SPORSTAMENTI RASSICURARE L'INFORTUNATO SULL'INFORTUNATO
 MANOVRE BRUCHE O INTERVENTI SULL'INFORTUNATO
 RASSICURARE L'INFORTUNATO SINO ALL'ARRIVO DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA AD ATTUARE LE PROCEDURE SPECIFICHE ANCHE ALTERNANDO IL 118 ALL'ARRIVO DELLA SQUADRA D'EMERGENZA PROVVEDERE QUALORA SI E CONSENSO DELLA SQUADRA D'EMERGENZA DELL'INFORTUNATO
 IN CASO DI MALATO INTERVENTO DELLA SQUADRA E QUALORA CI SI TROVI DINNANZI AD UN GRAVE EVENTO CHIAMARE DIRETTAMENTE IL 118.

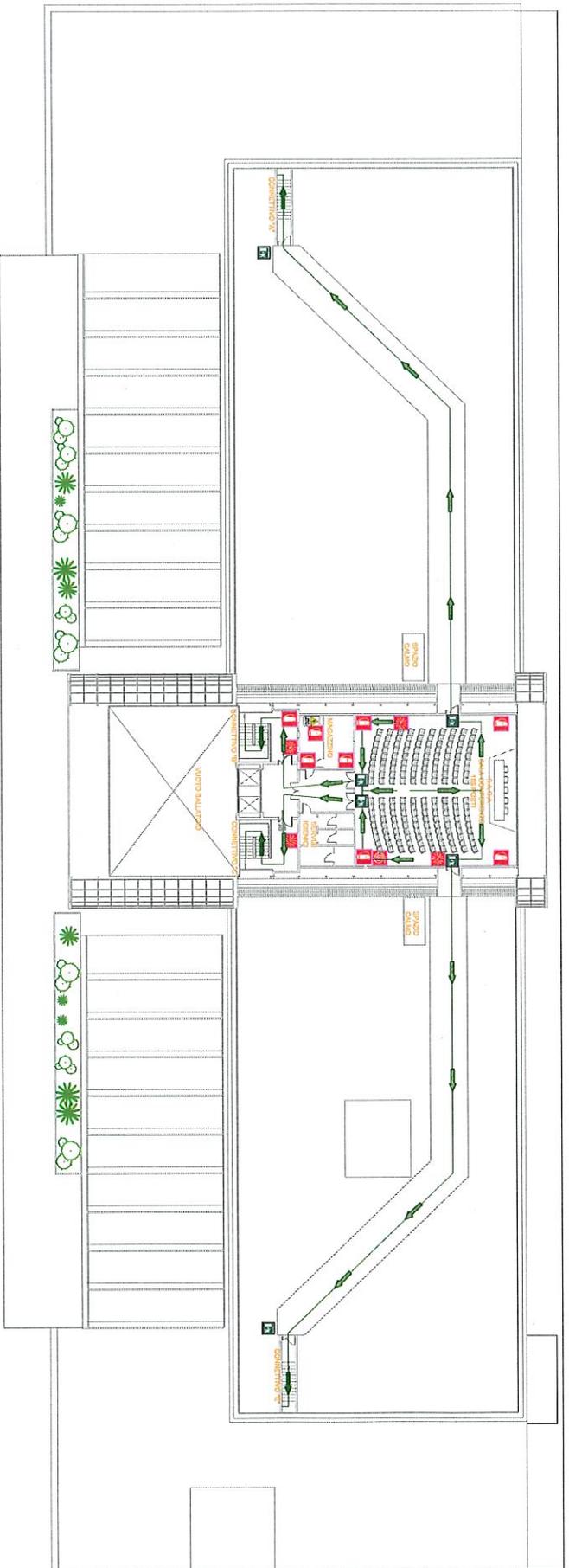


NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

- POLIZIA DI STATO
 - CARABINIERI
 - GUARDIA DI FINANZA
 - VIGILI DEL FUOCO
 - EMERGENZA SANITARIA
 - 113
 - 115
 - 112
 - 118
 - 117
- PER TUTTO IL PERSONALE
 E' VIETATO FUMARE
 NON INCOMODARE I PASSAGGI ALL'INTERNO DEI LOCALI
 NON INCOMODARE NE SOSTARE NEGLI ALTRI DISPOSITIVI DI SICUREZZA
 IDRANTI ED USARE DI EMERGENZA



AEROSTAZIONE DI PESCARA
PIANO SECONDO



LEGENDA

- Via di Esodo orizzontale
- Via di Esodo verso il basso
- Idriante
- Pulsante di Allarme
- Uscita di Emergenza
- Attacco autopompa VVF
- Interruttore di sgancio Armadio attrezzatura D.P.I. antincendio
- Estintore
- Estintore carrellato
- Pacchetto di medicazione
- Valvola intercettazione gas
- Punto di Raccolta
- Quadro Elettrico
- Pacchettino di medicazione
- Estintore carrellato
- Pacchetto di medicazione
- Valvola intercettazione gas

AL SEGNALE DI EMERGENZA:

- SEGUIRE ATTENTAMENTE TUTTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE
- RIMANERE COMPATTI NEL GRUPPO
- NON AGITARE NE CREARE ALCUNA FORMA DI PANICO
- PERCORRERE LE VIE DI ESODO SENZA CORRERE FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
- STERMINO
- NON RITORNATE INDORÒ PERCHÉ NIENTE DIMENTICATO QUALORA SIA AL PUNTO DI RACCOLTA INTREVI AL GRUPPO
- SEGNALATE AL PERSONALE QUALSIASI PERSONA IN DIFFICOLTÀ

IN CASO DI INCENDIO:

- NON REAGITARE PER NESSUN MOTIVO SUL LUOGO DELL'EMERGENZA
- NON UTILIZZARE ASCENSORI O MONTECARICHI; USARE LE SCALE
- MAI E PROTETTIVI LA BOCCA CON UN Fazzoletto, Meglio SE MARCATO
- SE RIMANETE SULLA STANZA CHE RITENEVATE PIÙ SICURA, CHIUDETE LA PORTA, APRITE LA RINVESTA E MANIFESTATE IL VOSTRO PRESENTE SE NECESSARIO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI

IN CASO DI TERREMOTO:

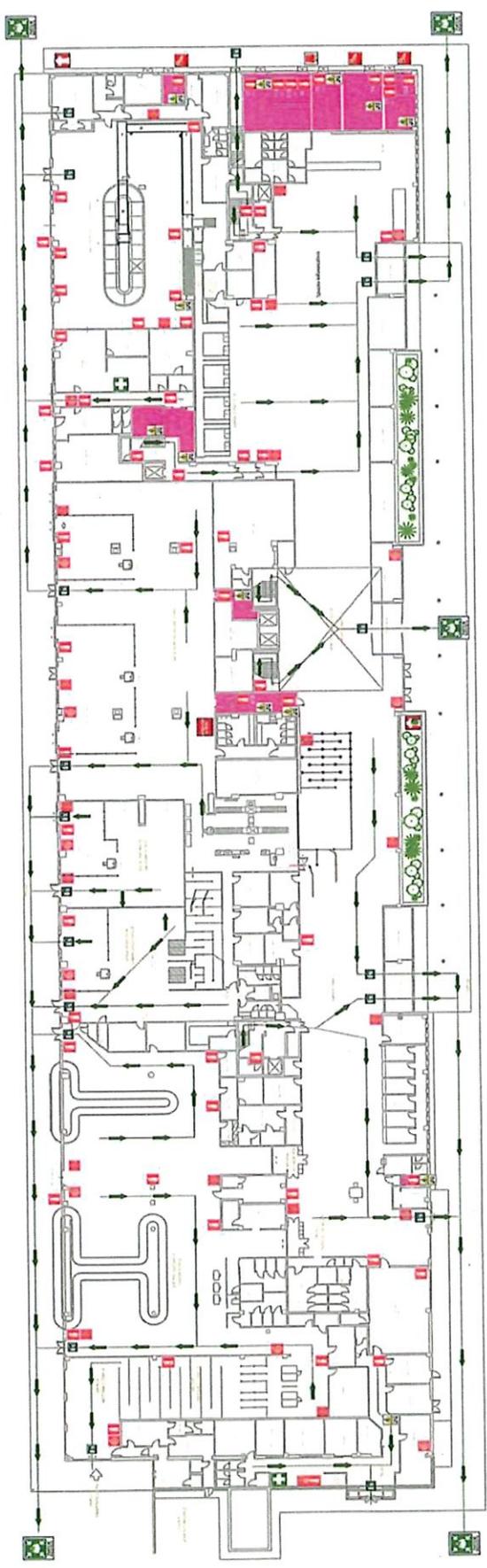
- CERCA RIPARO ALL'INTERNO DI UNA PORTA IN UN MURO PORTANTE O SOTTO UNA TRAVE, SE RIMANI AL CENTRO DELLA STANZA, PROTETTI DALL'EDIFICIO, NON USARE L'ASCENSORE, SI PUÒ BLOCCARE, IN STRADA POTRETE ESSERE COLPITO DA VASI, TEGOLE ED ALTRO MATERIALE CHE CADONO QUINDI EVITARE DI METTERSI AI LOROI DEGLI EDIFICI
- EVITARE QUALSIASI LINEE DELLA SCALATA PER ENTRARE POSSIBILI INCENDI ESCI ALLA FINE DELLA SCALATA PER ENTRARE POSSIBILI INCENDI LONTANO DAGLI EDIFICI E DALLE LINEE EL ETTICHE
- NON BLOCCARE LE STRADE; SERVONO PER IL SOCCORSO ED USA L'ANTONOMELE SOLO IN CASO DI ASSOLUTA NECESSITÀ

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE NON ABANDONARE LA PERSONA COLPITA:

- PERSONE PRESENTI GLI ADDETTI ALLA SQUADRA D'EMERGENZA E IL CAPO REPARTO
- CONTROLLARE LA SCENA DELL'INFORTUNIO E LA PERICOLOSITÀ AMBIENTALE, PER L'INFORTUNIO, PER SE E PER GLI ALTRI LAVORATORI
- MANOVRE PRIME O INTERVENTI SULL'INFORTUNATO
- PASSAGGIARE L'INFORTUNATO SINO ALL'ARRIVO DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA D'EMERGENZA CHE HANNO FORMAZIONE APPROPRIATA E CHE PROVVEDERANNO AD ATTUARE LE PROCEDURE SPECIFICHE ANCHE DOVENDO PER QUALORA SI È CONSTATO CHE LA PERSONA COLPITA È IN STATO DI PERICOLO
- IN CASO DI MANCATO INTERVENTO DELLA SQUADRA E QUALORA CI SI TROVI DINNANZI AD UN GRAVE EVENTO CHIAMARE DIRETTAMENTE IL 118

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

- POLIZIA DI STATO 113
- VIGIL DEL FUOCO 115
- CARABINIERI 112
- EMERGENZA SANITARIA 118
- GUARDIA DI FINANZA 117
- PER TUTTO IL PERSONALE
- È VIETATO FUMARE
- NON MANOMETERE ESTINTORI ED ALTRI DISPOSITIVI DI SICUREZZA
- NON INCOMODARE NE SOSTARE NEGLI SPAZI ANTIPIRANCI ESTINTORI, IDRANTI ED USCITE DI EMERGENZA



PEEC-PIANO EMERGENZA ED EVACUAZIONE COORDINATO

Allegato 4

PLANIMETRIA PIANO TERRA – LOCALI TECNICI

SPP SAGA SPA – « IL PEEC- PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE COORDINATO »

 <p>100 abruzzo airport DA CENTO ANNI IN VOLO CON VOI</p>	PIANO di EMERGENZA ed EVACUAZIONE COORDINATO <u>Allegato 5</u>	Ed. III Rev.00: 15 Dicembre 2023
SAGA S.p.A. Servizio Prevenzione & Protezione	TABELLE SINTETICHE: rischi, misure, azioni	PEEC-ALLEGATO 5

Caratterizzazione degli eventi

Si riporta Tabella con i rischi primari individuati con relative cause e conseguenze possibili che possono determinare all'interno dell'Aeroporto D'Abruzzo una situazione di emergenza.

TABELLA SINTETICA		
RISCHIO PRIMARIO	CAUSA	CONSEGUENZE
INCENDIO	Incendio di sostanze o materiali combustibili e/o infiammabili da fonte di calore.	Diffusione dei prodotti della combustione all'interno della struttura (fumi e fiamme). Fuori uso dell'impianto elettrico a seguito del coinvolgimento di apparecchiature elettriche.
ESPLOSIONE/SCOPPIO	Innesco di sostanze e materiali combustibili da fonte di calore: - caduta di materiali; - cedimento strutture.	Non possibilità di estinzione del principio d'incendio; necessità di ricorrere agli enti esterni. Non transitabilità nelle aree interessate.
MALFUNZIONAMENTO DI:		
Impianto elettrico.	Mancanza d'alimentazione elettrica e di rete (guasto sulla rete o sull'utilizzatore).	Fermo delle apparecchiature alimentate elettricamente
Impianti riscaldamento e/o raffrescamento ad aria.	Incendio, fughe di gas, ecc. nella sede.	Fuoriuscita di fumo, di gas, ecc. dalle bocchette.
Idranti, estintori ed impianto spegnimento automatico.	Carenza di manutenzione	Carenza protezione antincendio: - non possibilità di estinzione del principio d'incendio; - necessità di ricorrere agli enti esterni.
Impianto rilevazione e segnalazione incendi.	Manomissione e/o carenza di manutenzione, messa fuori servizio volontaria.	Impossibilità di segnalazione immediata del pericolo, mancanza di collegamento tra sistemi di protezione attiva e passiva.
Impianto di rivelazione perdite di gas.	Carenza di manutenzione.	Perdita di gas, saturazione del locale e rischio di esplosione.
Magneti di ritenuta delle porte.	Carenza di manutenzione	Mancanza di compartimentazione e conseguente diffusione dei prodotti della combustione all'interno della sede.
Uscite di sicurezza.	Carenza di manutenzione o impedimento (ostacoli davanti alle uscite).	Difficoltà a garantire l'esodo in emergenza con conseguente panico.
SISMA	Fenomeno naturale di movimento o rottura della crosta terrestre.	Crolli di edifici, rottura di tubazioni del gas e dell'acqua potabile, principi di incendio.
ALLUVIONE	Carenza di manutenzione dell'alveo. Piogge continue.	Straripamento del fiume con conseguente allagamento dei piani inferiori degli edifici, smottamento di terreni con rischio di crollo edificio.

 <p>abruzzo airport DA CENTO ANNI IN VOLO CON VOI</p>	<p align="center">PIANO di EMERGENZA ed EVACUAZIONE COORDINATO <u>Allegato 5</u> TABELLE SINTETICHE: rischi, misure, azioni</p>	<p align="right">Ed. III Rev.00: 15 Dicembre 2023</p>
<p>SAGA S.p.A. Servizio Prevenzione & Protezione</p>		<p align="right">PEEC-ALLEGATO 5</p>

CALAMITÀ' ARTIFICIALI	Progresso tecnologico.	Inquinamento dell'ambiente naturale e degli elementi primari quali aria e acqua.
CROLLO	Cedimento strutturale: - incidente esterno non prevedibile; - infiltrazioni.	Non transitabilità nelle aree interessate.
SABOTAGGIO E ATTO VANDALICO	Non definibile a priori.	Edificio, treno, metropolitana, aereo, ecc. in situazione d'emergenza.
ATTENTATO BOMBA	Non definibile a priori.	Edificio, treno, metropolitana, aereo, ecc. in situazione d'emergenza.
RAPINA	Non definibile a priori.	Edificio, treno, metropolitana, ecc. in situazione d'emergenza.
MALORE E INFORTUNIO	Non definibile a priori.	Creazione di una situazione di panico nella zona in cui si è verificato.
DEPOSITI/ARCHIVI	Necessità di conservare documenti per un certo periodo di tempo.	Rischio di incendio.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
da attuare per ridurre il verificarsi di un evento indesiderato

INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I mezzi di estinzione (estintori ed idranti) non devono essere coperti, ingombrati, mascherati con materiali di ogni genere, ne' manomessi. <input type="checkbox"/> Le porte di compartimentazione devono essere mantenute nella loro posizione di esercizio. <input type="checkbox"/> I dispositivi di sicurezza (rivelatori di fumo, ecc.) devono essere periodicamente controllati. <input type="checkbox"/> Il divieto di fumo deve essere applicato nei locali dove ne sia fatto espresso divieto. <input type="checkbox"/> Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere lasciate libere. <input type="checkbox"/> La cartellonistica di sicurezza non deve essere coperta o manomessa. <input type="checkbox"/> L'accesso ai locali tecnici (centrale termica, cabina elettrica, ecc.) deve essere vietato a tutte le persone non autorizzate. <input type="checkbox"/> Il personale deve essere costantemente informato e formato sulla situazione iniziale e sulle variazioni. <input type="checkbox"/> La manutenzione dei mezzi di estinzione deve essere eseguita da ditte specializzate.
ESPLOSIONE/SCOPPIO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verificare e garantire il locale a rischio di una adeguata ventilazione. <input type="checkbox"/> Verificare periodicamente i dispositivi di sicurezza. <input type="checkbox"/> Installare una valvola di intercettazione posta in zona presidiata.
MALFUNZIONAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I dispositivi di sicurezza non devono essere manomessi. <input type="checkbox"/> Devono essere effettuate le verifiche periodiche previste dalla legge. <input type="checkbox"/> Deve essere eseguita periodicamente la manutenzione degli impianti.
SISMA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Creazione di stazioni sismiche. <input type="checkbox"/> Individuazione delle aree a rischio sismico. <input type="checkbox"/> Costruzione di nuovi edifici e ristrutturazione di quelli esistenti in conformità alle norme sismiche. <input type="checkbox"/> Informazione alla popolazione sul rischio sismico. <input type="checkbox"/> Fissare gli scaffali, mobili, ecc. ai muri o a pavimento. <input type="checkbox"/> Non detenere oggetti pesanti su armadi o in posizione di equilibrio precario.

**PIANO di EMERGENZA ed EVACUAZIONE
 COORDINATO**
Allegato 5
TABELLE SINTETICHE: rischi, misure, azioni

ALLUVIONE	<input type="checkbox"/> Manutenzione costante dell'alveo fluviale. <input type="checkbox"/> Costituzione di sistemi di avvertimento in caso di alluvione. <input type="checkbox"/> Costituzione di un sistema di Protezione Civile. <input type="checkbox"/> Informazione alla popolazione sul rischio alluvione.
CALAMITÀ' ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/> Costituzione di un sistema di Protezione Civile. <input type="checkbox"/> Informazione alla popolazione sul rischio ambientale.
CROLLO	<input type="checkbox"/> Rispettare i limiti max. di carico dei solai. <input type="checkbox"/> Segnalare tempestivamente eventuali anomalie (crepe, cedimenti, ecc.) della sede.
SABOTAGGIO E ATTO VANDALICO	<input type="checkbox"/> Valutare le zone soggette a eventuale sabotaggio o atto vandalico.
ATTENTATO BOMBA	<input type="checkbox"/> Verifica se vi sono persone soggette a minacce. <input type="checkbox"/> Verifica se si attendono pacchi sospetti. <input type="checkbox"/> Verifica della forma della confezione. <input type="checkbox"/> Verifica del mittente.
RAPINA	<input type="checkbox"/> Valutare se la sede può essere oggetto di rapina. <input type="checkbox"/> Valutare se le persone presenti possono essere oggetto di rapina.
MALORE ED INFORTUNIO	<input type="checkbox"/> Evitare situazioni che possono essere causa di infortuni o incidenti.
DEPOSITI	<input type="checkbox"/> Le scaffalature devono essere collocate nei locali mantenendo un corridoio di passaggio non inferiore a 0,9 mt. <input type="checkbox"/> I materiali in deposito devono distare dal soffitto e dalle apparecchiature elettriche, non meno di 1 metro. <input type="checkbox"/> Il locale deve possedere una superficie di aerazione naturale non inferiore a 1/40 di quella in pianta del locale o in alternativa ventilazione meccanica pari a 3 mc/h. <input type="checkbox"/> Il locale deve costituire, in relazione al carico d'incendio, compartimento antincendio. <input type="checkbox"/> Deve prevedersi almeno l'installazione di un impianto di rilevazione fumi con allarme collegato a posto presidiato. <input type="checkbox"/> L'impianto elettrico deve risultare conforme alla normativa vigente. <input type="checkbox"/> Nei casi in cui il carico di incendio superi i 30 Kg/m ² occorre prevedere l'impianto di rivelazione fumi. <input type="checkbox"/> Nei casi in cui il carico di incendio superi i 50 Kg/m ² occorre prevedere l'impianto di spegnimento automatico.

AZIONI NECESSARIE
a contenere le conseguenze dell'evento indesiderato

INCENDIO	<input type="checkbox"/> Intervenire con l'estintore adatto su un principio di incendio. Se l'incendio non risulta controllabile chiamare gli enti di pronto intervento e dare l'allarme. <input type="checkbox"/> Sfollare i locali. Se siete rimasti all'interno di un locale segnalate la vostra presenza da finestre e balconi.
ESPLOSIONE/SCOPPIO	<input type="checkbox"/> Chiamare gli enti di pronto intervento e dare l'allarme. <input type="checkbox"/> Chiudere le valvole di adduzione del gas, acqua, corrente, ecc. <input type="checkbox"/> Verificare l'accessibilità e la percorribilità delle vie di esodo. <input type="checkbox"/> Sfollare i locali se le vie di esodo sono sicure. Se siete rimasti all'interno di un locale segnalate la vostra presenza da finestre e balconi.

MALFUNZIONAMENTO	<input type="checkbox"/> Intervenire solo se si è in grado di farlo, ripristinando la situazione originaria. <input type="checkbox"/> Qualora non si è in grado di intervenire chiamare le ditte di manutenzione. <input type="checkbox"/> Valutare la necessità di sfollare i locali.
SISMA	<input type="checkbox"/> Chiamare gli enti di pronto intervento e dare l'allarme. <input type="checkbox"/> Non precipitarsi verso le scale o corridoi durante il sisma. <input type="checkbox"/> Mettersi al riparo vicino alle strutture portanti e sotto tavoli, non mettersi vicino a finestre. <input type="checkbox"/> Chiudere le valvole di adduzione del gas, acqua, corrente, ecc. <input type="checkbox"/> Spegnere eventuali principi di incendio. <input type="checkbox"/> Evitare di telefonare lasciando libere le linee telefoniche. <input type="checkbox"/> Verificare l'accessibilità e la percorribilità delle vie di esodo. <input type="checkbox"/> Sfollare i locali. Se siete rimasti all'interno di un edificio segnalate la vostra presenza da finestre e balconi.
ALLUVIONE	<input type="checkbox"/> Chiamare gli enti di pronto intervento e dare l'allarme. <input type="checkbox"/> Chiudere le valvole di adduzione del gas, acqua, corrente, ecc. <input type="checkbox"/> Verificare l'accessibilità e la percorribilità delle vie di esodo. <input type="checkbox"/> Qualora si abbia notizia di un'alluvione con largo anticipo sfollare i locali. Se siete rimasti all'interno di un locale segnalate la vostra presenza da finestre e balconi.
CALAMITÀ ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/> Evitare allarmismi. <input type="checkbox"/> In caso di nube passeggera chiudere porte e finestre e restare all'interno. <input type="checkbox"/> Non utilizzare elettrodomestici ed ascensori. <input type="checkbox"/> Evitare lavori pesanti che comportino un notevole affaticamento. <input type="checkbox"/> Se la nube è persistente abbandonare la zona, coprendosi le vie respiratorie con un fazzoletto ed utilizzando l'auto solo se necessario. <input type="checkbox"/> Qualora si abbia notizia della ricaduta di sostanze radioattive con largo anticipo allontanarsi dalla zona interessata. <input type="checkbox"/> Se non c'è tempo per allontanarsi non rimanere all'aperto ma rifugiarsi in ambienti sotterranei e chiusi.
CROLLO	<input type="checkbox"/> Chiamare gli enti di pronto intervento e dare l'allarme. <input type="checkbox"/> Chiudere le valvole di adduzione del gas, acqua, corrente, ecc. <input type="checkbox"/> Verificare l'accessibilità e la percorribilità delle vie di esodo. <input type="checkbox"/> Sfollare i locali. Se siete rimasti all'interno di un locale segnalate la vostra presenza da finestre e balconi. <input type="checkbox"/> All'esterno allontanarsi dalla zona del crollo.
SABOTAGGIO E ATTO VANDALICO	<input type="checkbox"/> Mantenere la calma e segnalare immediatamente la presenza o il sospetto di una situazione anomala agli enti di pronto intervento. <input type="checkbox"/> Valutare la necessità di sfollare i locali.
ATTENTATO BOMBA	<input type="checkbox"/> Mantenere la calma e segnalare immediatamente la presenza o il sospetto di una situazione anomala agli enti di pronto intervento. <input type="checkbox"/> Sfollare i locali.
RAPINA	<input type="checkbox"/> Mantenere la calma e segnalare immediatamente la presenza o il sospetto di una situazione anomala agli enti di pronto intervento.
MALORE E INFORTUNIO	<input type="checkbox"/> Mantenere la calma e chiamare gli enti di pronto intervento. <input type="checkbox"/> Valutare la necessità di sfollare i locali.

AGE- ADDETTI GESTIONE EMERGENZE E ANTINCENDIO: 19 unità

1	BALDACCHINI ARIANNA
2	CIFERNI GIANLUCA
3	COLETTA JONATHAN
4	COLETTA LUCA
5	D'INTINO ALESSIO
6	D'INTINO DANIELA
7	DI BARTOLOMEO STEFANO
8	DI BUCCHIANICO NICOLINO
9	DI MEDIO VANESSA
10	DI PIETRO ROBERTO
11	DI PRIMIO CATERINA
12	IEZZI DINO
13	MAMMARELLA ANTONELLA
14	MANILII PATRIZIO
15	MARCUCCI MARIO
16	PALMA DAVIDE
17	PALMIERI ANNALISA
18	SPERANZA LORENZO
19	VALLERIANI VALERIA

APS- ADDETTI PRIMO SOCCORSO: 31 unità

1	BALDACCHINI ARIANNA
2	CIFERNI GIANLUCA
3	COLANGELI DAVIDE
4	COLANGELO MARICA
5	COLETTA JONATHAN
6	COLETTA LUCA
7	D'INTINO ALESSIO
8	D'INTINO DANIELA
9	DA PORTA MARIAMAGDALENA
10	DAMIANO ROSA
11	DEL PROPOSTO LUISA
12	DI BUCCHIANICO NICOLINO
13	DI BARTOLOMEO STEFANO
14	DI MEDIO VANESSA
15	DI PIETRO ROBERTO
16	DI PRIMIO CATERINA
17	DONATELLI GIADA
18	IEZZI DINO
19	LUCIANI LOREDANA
20	MAMMARELLA ANTONELLA
21	MANILII PATRIZIO
22	MARCUCCI MARIO
23	OCONE FABRIZIO
24	PALMA DAVIDE
25	PALMIERI ANNALISA
26	PELLEGRINO MICHELE
27	PERINETTI SARA
28	RAPINO DONATO
29	ROMAGNO LUIGI
30	SPERANZA LORENZO
31	VALLERIANI VALERIA

 DA CENTO ANNI IN VOLO CON VOI	PIANO di EMERGENZA ed EVACUAZIONE COORDINATO	Ed. III Rev.00: 15 Dicembre 2023
SAGA S.p.A. Servizio Prevenzione & Protezione	<u>Allegato 7</u> PRONTUARIO Numeri di Emergenza	PEEC-ALLEGATO 7

PRONTUARIO NUMERI EMERGENZA			
ENTE		DA ESTERNO	DA INTERNO
NUE- NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO		112	112
POLIZIA DI STATO		113	113
POLIZIA DI STATO <u>FRONTIERA AEROPORTO</u>		085.4326211	211
VIGILI DEL FUOCO		115	115
VIGILI DEL FUOCO <u>DISTACCAMENTO APT</u>		085.4313322	322
GUARDIA DI FINANZA		117	277
EMERGENZA MEDICO-SANITARIA		118	118
PRIMO SOCCORSO <u>AEROPORTUALE</u>		085.4324223	223
ENAC ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE <i>Numero Verde</i>		800 898 121	800 898 121
ENAC DIREZIONE TERRITORIALE REGIONI CENTRO (Ex D.A.) <u>SEDE</u> <u>AEROPORTUALE</u>		085.4311962	085.4311962
ENAV <u>TWR PSR- TORRE DI CONTROLLO</u>		085.432131	085.432131
PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE Numero Verde		800 840 840	800 840 840
PROTEZIONE CIVILE <u>Regione Abruzzo</u> Numero Verde		800 860 146	800 86 10 16
COMUNE DI PESCARA (PE) Centralino		085.42831	085.42831
COMUNE SAN GIOVANNI TEATINO (CH) Centralino		085.444461	085.444461



SAGA S.p.A.
Servizio Prevenzione
& Protezione

**PIANO di EMERGENZA ed EVACUAZIONE
COORDINATO**
Allegato 8
Verbale di esecuzione - PROVA DI EVACUAZIONE

Ed. III Rev.00:
15 Dicembre 2023

PEEC-ALLEGATO 8

Oggetto: Prova di evacuazione AEROPORTO D'ABRUZZO - TERMINAL

Il giorno ___ / ___ / _____, dalle ore _____ alle ore _____ presso il Terminal dell'Aeroporto D'Abruzzo in via Tiburtina Valeria al km 229,100 a Pescara, si è tenuta la "Prova di Evacuazione Annuale dell'edificio" in linea con quanto riportato nel PEEC – Piano di Emergenza ed Evacuazione Coordinato Saga spa.

ORIGINE DELL'EVACUAZIONE

PERSONALE SAGA PRESENTE IN TURNO

OPERATIVO	RAMPA	AMMINISTRAZIONE
1. _____	1. _____	1. _____
2. _____	2. _____	2. _____
3. _____	3. _____	3. _____
4. _____	4. _____	4. _____
5. _____	5. _____	5. _____
6. _____	6. _____	6. _____
7. _____	7. _____	7. _____
8. _____	8. _____	8. _____
9. _____	9. _____	9. _____
10. _____	10. _____	10. _____
11. _____	11. _____	11. _____
12. _____	12. _____	12. _____

PERSONALE DI EMERGENZA IN TURNO

AGE-Addetto Gestione Emergenze e Antincendio	APS-Addetto Primo Soccorso
1. _____	1. _____
2. _____	2. _____
3. _____	3. _____
4. _____	4. _____

COORDINATORE EVACUAZIONE/EMERGENZA

UFFICIO OPERATIVO	_____
-------------------	-------

ALTRO PERSONALE PRESENTE: ENTI/SOCIETA'

--

DESCRIZIONE EVENTI E FASI

Orario	FASE 1: SEGNALAZIONE
_____	DA CHI: COSA: PERCHE':
Orario	FASE 2: VERIFICA EVENTO-STATO DEI LUOGHI
_____	c/o GATE: c/o ARRIVI: c/o TERMINAL:
Orario	FASE 3: ATTIVAZIONE PEEC/EVACUAZIONE
_____	<ul style="list-style-type: none"> ○ PARZIALE Quali aree _____ ○ TOTALE In coordinamento con VVF APT/Centrale _____ COME: <ul style="list-style-type: none"> ○ Attivazione allarme sonoro ○ Attivazione allarme manuale ○ Annuncio vocale
Orario	FASE 4: INTERVENTO/I
_____	<p>CHIAMATE INTERVENTO ENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ VVF ○ POLIZIA ○ PSA/118 ○ TWR ○ Altri _____ ○ Altri _____ <p>CHIAMATE RESP. SETTORI/IN BASE AL TIPO DI EVENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ RESP. OPERATIVO  A.M - DG ○ RESP. TECNICO ○ RESP. SECURITY ○ RESP. SAFETY ○ RSPP <p>CHIAMATE INTERNE – DIFFUSIONE ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ PIANO TERRA – Uffici Saga Amministrazione ○ PRIMO PIANO – Enac- Polizia- Ristorante ○ AIR-SIDE – Capannone mezzi - <p>INTERVENTO SU STRUTTURA/IMPIANTI IN BASE ALL'EVENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Impianto elettrico _____ ○ Impianto condizionamento _____ ○ Impianto idraulico _____ Coordinamento Ufficio Tecnico Saga _____
Orario	FASE 4: VERIFICA STATO EVACUAZIONE TERMINAL

Orario	FASE 4: FINE EMERGENZA

RILEVAMENTO TEMPI EVACUAZIONE

Orario segnale/chiamata d'allarme: _____ Orario edificio evacuato totale: _____

PROBLEMATICHE STRUTTURALI

- sì no si sono rilevate congestioni lungo i corridoi
- sì no si sono rilevate congestioni nei vani scale
- sì no i presidi antincendio e di primo soccorso impiegati erano carenti
- sì no il segnale di allarme è stato udito con difficoltà in alcuni locali
- sì no l'illuminazione interna era inadeguata
- sì no le vie di fuga erano ingombrate
- sì no gli spazi calmi si sono rivelati inadeguati
- sì no i mezzi di soccorso avrebbero avuto difficoltà a raggiungere l'area di raccolta
- sì no i mezzi di soccorso avrebbero avuto difficoltà o impossibilità a raggiungere l'edificio

PROBLEMATICHE ORGANIZZATIVE

- sì no l'utenza ha seguito un percorso diverso da quello indicato nella planimetria di evacuazione
- sì no l'utenza ha mostrato indecisione sulla direzione da seguire verso l'uscita più sicura
- sì no l'ispezione di alcuni vani è stata tralasciata
- sì no alcune finestre sono rimaste aperte
- sì no alcune porte sono rimaste aperte
- sì no gli addetti antincendio durante la simulazione erano insufficienti
- sì no gli addetti primo soccorso durante la simulazione erano insufficienti
- sì no ci sono stati problemi nel reclutamento sul luogo di addetti temporanei
- sì no la prova di evacuazione ha causato un "falso allarme" da parte di interni o esterni
- sì no il piano di emergenza si è rivelato inadeguato
- sì no gli osservatori hanno interferito con la simulazione
- sì no il punto di coordinamento si è rivelato inadeguato
- sì no le comunicazioni con l'area di raccolta si sono rivelate inadeguate
- sì no le informazioni per la disattivazione degli impianti si sono rivelate inadeguate
- sì no le procedure per l'informazione agli utenti si sono rivelate inadeguate
- sì no la fine dell'esercitazione è stata comunicata in modo inadeguato

PROBLEMATICHE COMPORTAMENTALI

- sì no sono stati utilizzati ascensori (non antincendio)
- sì no l'utenza/personale è uscita con materiale ingombrante
- sì no sono state trascurate le indicazioni della planimetria di evacuazione e della segnaletica antincendio
- sì no gli addetti hanno urlato per comunicare
- sì no la formazione per gli addetti si è rivelata insufficiente
- sì no si sono verificati momenti di panico
- sì no ci sono stati incidenti
- sì no si sono rilevate congestioni in prossimità delle uscite
- sì no durante la prova altri utenti sono entrati nell'edificio
- sì no l'utenza/personale si è dispersa prima di raggiungere l'area di raccolta
- sì no alcuni utenti sono rimasti all'interno dell'edificio, senza giustificazione
- sì no alcuni utenti non hanno seguito le indicazioni date dagli addetti
- sì no alcuni addetti non sono rientrati dal coordinatore

ESITO ESERCITAZIONE

○ *L'esercitazione si è svolta nel rispetto delle procedure e istruzioni impartite ed è pertanto da ritenersi idonea/CONFORME*

○ *Sono state rilevate delle carenze nelle modalità di intervento. In particolare sono state riscontrate le seguenti **NON CONFORMITA'**:*

segnalazione allarme non corretta in quanto: _____

intervento degli addetti non corretto in quanto: _____

chiamata ai VV.FF. non corretta in quanto: _____

evacuazione dei locali non corretto in quanto: _____

altro: _____

LAVORATORI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'EVACUAZIONE

Nr.	COGNOME E NOME	FIRMA DEL LAVORATORE
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
23.		
24.		
25.		

Il Coordinatore dell'emergenza/evacuazione Saga

Nome e Cognome _____

Firma _____

L'RSPP - Dr.ssa Marica Colangelo

Firma _____

PESCARA, li ___ / ___ / _____

RISERVATO AL RSPP/SPP

ANALISI DELL'ESERCITAZIONE:

CRITERIO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE	PUNTI
Tempi di intervento.	Adeguatezza tempistiche della prova in merito a: Segnalazione, Intervento, Fine prova.	BUONO: <30' (Punti 3). SUFFICIENTE: 30'-45' (Punti 2). INSUFFICIENTE: >45' (Punti 1).	
Partecipazione del personale coinvolto.	Attiva partecipazione di: Addetti Squadra Emergenza - Servizio vigilanza - Preposti-Ditte esterne -Studenti - Professori - Personale Tecnico - Eventuali esterni.	BUONO: (Punti 3 - tutto il personale ha partecipato attivamente). SUFFICIENTE: (Punti 2 - non tutto il personale ha partecipato attivamente). INSUFFICIENTE: (Punti 1 - non vi è stata partecipazione).	
Comunicazioni.	Adeguatezza delle comunicazioni di servizio ed emergenza tra tutto il personale addetto partecipante.	BUONO: (Punti 3 - le comunicazioni erano chiare e puntuali). SUFFICIENTE: (Punti 2 - alcune comunicazioni sono state ritardate) . INSUFFICIENTE: (Punti 1 - non vi è stata comunicazione).	
Attrezzature impiegate.	Adeguatezza tecnica di tutte le attrezzature impiegate a supporto del personale addetto partecipante (servizi, mezzi di estinzione incendi, attrezzature funzionali all'evacuazione ecc.).	BUONO: (Punti 3 - le attrezzature a supporto erano perfettamente efficienti). SUFFICIENTE: (Punti 2 - alcune attrezzature non erano ben visibili). INSUFFICIENTE: (Punti 1 - e attrezzature non erano funzionali).	
Flussi del personale partecipante.	Corretta gestione dei flussi d'evacuazione del personale partecipante alla prova, percorsi, vie di fuga, punti di raccolta e messa in sicurezza delle aree limitrofe.	BUONO: (Punti 3 - il personale ha seguito correttamente le vie d'esodo indicate e il relativo punto di raccolta). SUFFICIENTE: (Punti 2 - alcune persone non hanno seguito correttamente le vie d'esodo ma si sono trovate al punto di raccolta). INSUFFICIENTE: (Punti 1 - alcune persone sono rimaste nell'edificio).	
Piano d' Emergenza.	Corretta conduzione della prova così come previsto dal Piano d'Emergenza-PEEC	BUONO: (Punti 3 - la prova ha rispettato pienamente il piano di emergenza). SUFFICIENTE: (Punti 2 - la prova ha rispettato parzialmente le procedure del piano di emergenza). INSUFFICIENTE: (Punti 1 - la prova non ha rispettato le procedure del piano di emergenza).	

NB: Inserire valore della valutazione come sommatoria dei punti:

GIUDIZIO FINALE ESITO ESERCITAZIONE:

- Se il risultato del punteggio è compreso tra 6 e 9->INSUFFICIENTE
- Se il risultato del punteggio è compreso tra 10 e 13->SUFFICIENTE
- Se il risultato del punteggio è compreso tra 14 e 18 ->BUONO

INSUFFICIENTE	da 6 a 9
SUFFICIENTE	da 10 a 13
BUONO	da 14 A 18

VALUTAZIONE ESERCITAZIONE:



Nota: Per ogni criterio giudicato insufficiente è necessario prevedere delle azioni di miglioramento.

EVENTUALI OSSERVAZIONI/PROBLEMATICHE ULTERIORI

L'RSPP SAGA SPA

Dr.ssa Marica Colangelo
